

LEGA PRO. L'aspirante stella ha saputo prendersi i riflettori alla prima chance: c'è la sua firma sulla qualificazione al secondo turno di Coppa Italia

Feralpi Salò subito in onda con Gulin

Da protagonista del reality di Mtv con la Fiorentina al gol-partita in Coppa dopo solo cinque allenamenti «Chiusa l'esperienza televisiva, penso solo al calcio»

Sergio Zanca

Pur essendo alto appena un metro e 69, l'altra sera Axel Gulin ha segnato trovando il varco in una di quelle mischie che di solito vedono prevalere i pachidermi. Il difensore del Santarcangelo, Salvatori, è stato colto di sorpresa e non ha rinvio, favorendo il guizzo del calciatore divo di Mtv, che ha addomesticato la sfera e insaccato da distanza ravvicinata. La Feralpi Salò ha trovato il bandolo della matassa in pieno recupero, quando si stavano profilando i tempi supplementari. Così ha superato il turno iniziale di Coppa Italia Tim (è la prima volta che capita, al quarto tentativo), e domenica affronterà il Perugia in Umbria. Sognando la grande impresa.

Axel sta vivendo di corsa i suoi 19 anni, compiuti il 19 luglio. Lunedì scorso ha firmato il contratto con i verdeazzurri, presentandosi al centro sportivo di Castenedolo. Mercoledì ha disputato uno spezzone di amichevole contro l'Atalanta. Giovedì ha fatto passerella sul lungolago. E domenica, allo stadio Lino Turina, è entrato in campo sullo 0-0, a metà ripresa, per risolvere la contesa. Missione compiuta.

«Dalla panchina - dice l'attaccante ex Fiorentina - ho am-

mirato una bella Feralpi Salò, capace di esprimere un buon calcio e creare tante occasioni. Col passare dei minuti, ci sta che subentri un po' di fatica, Ma, alla lunga, abbiamo vinto, con pieno merito. Ci tenevo a fare bella figura, ma non mi aspettavo di andare a segno al debutto. Mi sto allenando da pochi giorni e non conosco ancora i compagni. Dedico la rete ai miei cari».

GULIN è triestino. La Fiorentina lo ha preso all'età di 14 anni, schierandolo tra i Giovanissimi. Il ragazzo, che vanta tre presenze con la Nazionale Under 17, ha continuato a progredire. Con la Primavera ha disputato 16 incontri nel 2012-13, con due reti, e 23 nell'ultimo torneo, con 5 gol. Rapido e guizzante, salta l'avversario con una certa facilità, conquistando parecchie punizioni. Fatte le debite proporzioni, è stato paragonato a Di Natale, Sanchez e Lavezzi. «Preferisco il ruolo di esterno destro - afferma - per poter rientrare e tirare col sinistro. Comunque mi adatto sulla fascia mancina o come trequartista».

Fuori dai campi di gioco Gulin è conosciuto per essere stato fra i protagonisti del reality di Mtv «Calciatori, giovani speranze». Il programma, registrato nella fase di ritorno della stagione 2011-2012, segue le

vicende di alcune promesse degli Allievi viola, che lottano per conquistare il posto da titolari: Luca Lezzerini, Saverio Madrigali, Cedric Gondo, Alberto Rosa Gastaldo, Leonardo Capezzi, Roberto Franco Everton, Alan Empereur, Lorenzo Di Curzio, Giacomo Ruggeri e, appunto, Axel Gulin. Visto il successo ottenuto, la serie è stata ripresa l'anno dopo, includendo la partecipazione al torneo internazionale di Viareggio. Le puntate vengono trasmesse in replica ancora oggi.

Axel ha avuto una riprova della sua popolarità giovedì sera, in occasione della presentazione della squadra sul lungolago di Salò. Ha firmato decine di autografi, più che Abbruscato, Pinardi e Bracchetti messi assieme. «La televisione dà una popolarità incredibile. Fa piacere essere riconosciuti, soprattutto dalle ragazze. Un'esperienza all'inizio piacevole, poi stressante. Una pagina chiusa. Ora conta concentrarsi su allenamenti e partite».

Gulin è un marinaio d'acqua salata. «Vedendo il Garda, mi sono tornate alle mente le giornate trascorse da bambino nel golfo di Trieste, col nonno, in barca, a pescare», confessa. Intanto ha già preso all'amo il primo gol di lago. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Axel Gulin, attaccante 19enne: dalle telecamere di Mtv ai riflettori dello stadio di Salò. FOTOLIVE/Simone Venezia